

CALL FOR PAPERS

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Giovanna Marini: musica, scrittura, politica

Maison des Sciences de l'Homme et de la Société (MSHS) Sud-Est
Nizza, 9-10 octobre 2025

Il laboratorio di ricerca LIRCES dell'Università Côte d'Azur, in collaborazione con il laboratorio di ricerca RESO dell'Università Paul Valéry-Montpellier 3, organizza un convegno internazionale e interdisciplinare per rendere omaggio a una delle personalità più significative della creazione italiana contemporanea, Giovanna Marini (1937-2024), ed esaminare la sua opera e il suo lascito.

Musicista, cantante, compositrice, ricercatrice sul campo, cantastorie, docente e artista impegnata, Giovanna Marini è stata una figura di spicco della cultura italiana dagli anni Sessanta e, dalla fine degli anni Settanta, anche di quella di altri paesi europei, in particolare la Francia.

Tra i protagonisti del movimento revivalista della musica tradizionale italiana, Giovanna Marini ha saputo costruire un percorso artistico singolare, scandito da innumerevoli incontri umani e professionali con artisti, intellettuali e, soprattutto, con gli attori, uomini e donne, delle musiche di tradizione orale. Proprio verso costoro, da giovanissima, la Marini si volge, dopo aver sentito parlare per la prima volta di “*cultura orale*” da Pier Paolo Pasolini. Seguono anni ricchi di viaggi e scoperte, che le consentono, prima con il *Nouvo Canzoniere Italiano* (NCI), poi come artista indipendente, di diventare professionista e di porre le basi del suo personale modo di “fare” musica e di trasmetterla.

Attraverso un approccio empirico Giovanna Marini si impossessa, rielaborandoli, delle tecniche vocali e dei repertori della musica orale che scopre durante i viaggi e le ricerche sul campo condotti sul territorio italiano, di cui contribuisce, al contempo, a ridinamizzare le pratiche, attraverso un approccio che potremmo definire patrimoniale.

La sua vasta produzione artistica, che si estende su oltre cinquant'anni, comprende ballate, colonne sonore per il cinema e il teatro, oratori, opere e poemi, cantate, partiture e libretti, nonché registrazioni, a cui si aggiungono le opere di terzi a cui ha contribuito. Questo corpus eterogeneo è l'esito di una carriera divisa tra il palcoscenico e il "campo", e testimonia sia dei suoi interessi musicali – che uniscono musica colta occidentale e musica orale e popolare italiana e straniera – sia del suo profondo impegno politico. Fin dagli esordi, Giovanna Marini si è infatti affermata come una delle figure principali dell'attivismo di sinistra e della controcultura, descrivendo e denunciando, attraverso la musica e i suoi testi, la condizione dei più vulnerabili ed emarginati, contribuendo così all'elaborazione di una "storia cantata" dal basso.

L'impegno politico si traduce anche in iniziative a favore della trasmissione della musica, in particolare attraverso la fondazione, a Roma, nel 1975, in un quartiere popolare e in collaborazione con altri musicisti, della prima scuola di musica popolare d'Italia, la *Scuola Popolare di Musica di Testaccio*. Vero e proprio luogo di condivisione e, al contempo, laboratorio di sperimentazione, la scuola ha formato sinora centinaia di giovani. L'attività didattica della Marini è stata riconosciuta anche all'estero, e il corso di etnomusicologia applicata affidatole, tra il 1991 e il 2000, dall'Université Paris 8 ne è un esempio. Ma già dalle fine degli anni Settanta, la Francia riveste un ruolo fondamentale per la sua carriera artistica, riconoscendola quale compositrice e affidandole la produzione di varie opere, tra cui le *Cantate de tous les jours* (1980).

Per dare il risalto che merita all'opera di Giovanna Marini, al suo impatto e al suo lascito, vi invitiamo a proporre interventi relativi a tre aree tematiche: musica, scrittura e politica.

Il programma del convegno alternerà relazioni, tavole rotonde e la proiezione di documentari a lei dedicati.

Modalità di partecipazione

La *call for papers* è aperta a ricercatori e ricercatrici, dottorandi e dottorande e, post-dottorandi e post-dottorande, artisti e artiste, docenti e professionisti/e della musica.

La partecipazione al convegno è gratuita.

I lavori si svolgeranno in francese e in italiano senza traduzione simultanea.

Sono previsti interventi di 20 minuti seguiti da 10 minuti di discussione.

- Le proposte di intervento, in italiano o in francese, in formato PDF (non oltre 3500 battute, spazi inclusi, con l'indicazione di nome, cognome, qualifica, ateneo o altro, indirizzo elettronico, titolo dell'intervento, area tematica) e una scheda biografica (non oltre 1000 battute, spazi inclusi) sono attese **entro il 20 aprile 2025** ai seguenti indirizzi:

isabelle.felici@univ-montp3.fr

raffaele.pinelli@univ-cotedazur.fr

L'esito della *call for papers* verrà comunicato nel mese di maggio 2025.

Le spese di viaggio e alloggio sono a carico dei partecipanti.

Gli atti del convegno saranno raccolti in un volume pubblicato dalle edizioni dell'Université Côte d'Azur.

Per ulteriori informazioni: silvia.paggi@univ-cotedazur.fr e/o raffaele.pinelli@univ-cotedazur.fr

Comitato organizzativo

Isabelle FELICI (Université Paul Valéry-Montpellier 3)

Silvia PAGGI (Université Côte d'Azur)

Raffaele PINELLI (Université Côte d'Azur)

Comitato scientifico

Manuela BERTONE (Université Côte d'Azur)

Isabelle FELICI (Université Paul Valéry-Montpellier 3)

Ignazio MACCHIARELLA (Università di Cagliari)

Silvia PAGGI (Université Côte d'Azur)

Diana PASSINO (Université Côte d'Azur)

Raffaele PINELLI (Université Côte d'Azur)

con il sostegno di



École Universitaire de Recherche CREATES de l'Université Côte d'Azur



Maison des Sciences de l'Homme et de la Société Sud-Est



ReSO – Recherches sur les Suds et les Orientés (UR 4582), Université Paul Valéry-Montpellier 3



Istituto di Italiano di Cultura di Marsiglia



l'ANPI – Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – section Côte d'Azur